

Istruzioni d'uso

Caldaia speciale a gas
Logano GE434
Logano plus GB434



Buderus

CE L'apparecchio è conforme alle esigenze basilari delle pertinenti norme e direttive europee.

La conformità dell'impianto è stata certificata. La documentazione corrispondente, unitamente all'originale della dichiarazione di conformità sono disponibili presso il costruttore.

Una copia della dichiarazione di conformità è allegata alle istruzioni di messa in esercizio e manutenzione.

Riguardo a queste istruzioni

Questo manuale d'istruzioni contiene informazioni importanti per un uso e manutenzione sicuri e corretti della Caldaia speciale a gas Logano GE434/Logano plus GB434.

Il giusto combustibile

Per un esercizio senza problemi, l'impianto di riscaldamento necessita il combustibile giusto. Alla messa in esercizio, il vostro installatore specializzato riporta nella tabella sottostante, con quale combustibile dovete gestire il vostro impianto.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a combustibile sbagliato.

- Utilizzate per il vostro impianto esclusivamente il combustibile indicato.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Nel caso in cui voleste riconvertire il vostro impianto per funzionamento con un altro combustibile, vi raccomandiamo di farvi consigliare dal vostro installatore specializzato.

Utilizzare questo combustibile:

Timbro/data/firma

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche!

Figure, fasi funzionali e dati tecnici possono variare leggermente in seguito al continuo sviluppo del prodotto.

Aggiornamento della documentazione

Se avete proposte per miglioramenti oppure avete riscontrato irregolarità, Vi preghiamo cortesemente di contattarci.

1	Per la Vostra sicurezza	4
1.1	Utilizzo appropriato.	4
1.2	Struttura delle indicazioni	4
1.3	Osservare le presenti indicazioni di sicurezza	4
1.3.1	Locale di posa	5
1.3.2	Lavori all'impianto di riscaldamento	5
2	Descrizione del prodotto.	6
3	Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento	7
3.1	Predisporre l'impianto di riscaldamento per l'esercizio	7
3.2	Mettere in esercizio l'apparecchio di regolazione ed il bruciatore	7
4	Arresto dell'impianto di riscaldamento	8
4.1	Arresto dell'apparecchio di regolazione e del bruciatore	8
4.2	Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.	8
5	Eliminazione dei guasti del bruciatore	9
6	Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento	10
7	Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento	11
7.1	Verificare la pressione dell'acqua	12
7.2	Rabboccare con acqua di reintegro.	12

1 Per la Vostra sicurezza

Le caldaie speciali a gas Logano GE434 e Logano plus GB434 sono progettate e costruite in base alle più avanzate conoscenze e regolamentazioni tecniche e in materia di sicurezza, con un'attenzione particolare per la semplicità d'uso. Per un'utilizzo sicuro, economico ed ecologico dell'impianto, vi consigliamo di rispettare le indicazioni di sicurezza e le istruzioni per l'uso.

1.1 Utilizzo appropriato

Le caldaie speciali a gas Logano GE434 e Logano plus GB434 sono concepite per scaldare l'acqua di riscaldamento e l'acqua sanitaria, ad esempio per le abitazioni plurifamiliari.

1.2 Struttura delle indicazioni

Si distinguono due livelli di pericolo contraddistinti dalle diciture:



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

Contraddistingue un possibile pericolo proveniente da un prodotto, che in assenza di sufficienti precauzioni, può comportare gravi ferite e perfino la morte.



ATTENZIONE!

PERICOLO DI FERIRSI/ DANNI ALL'IMPIANTO

Indica una potenziale situazione di pericolo, che può provocare lesioni lievi, medie oppure danni materiali.



Buderus

AVVERTENZA PER L'UTENTE

Qui si trovano consigli d'uso per un utilizzo e regolazione ottimali dell'impianto ed anche altre informazioni utili.

1.3 Osservare le presenti indicazioni di sicurezza

Un uso non corretto delle caldaie speciali a gas può causare danni alle cose.

- Utilizzare la caldaia solo in modo appropriato e in condizioni di perfetto funzionamento.
- Fare installare l'impianto di riscaldamento da un installatore specializzato.
- Fatevi insegnare dettagliatamente l'uso dell'impianto, da parte della vostra ditta installatrice.
- Leggere con attenzione le presenti istruzioni d'uso.



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

dovuto ad esplosione di gas infiammabili. In presenza di odore di gas c'è pericolo di esplosione.

- Non accendere fiamme libere! Non fumare! Non usare accendini!
- Evitare la formazione di scintille! Non azionare nessun interruttore elettrico, né usare il telefono, spine o campanelli!
- Chiudere il rubinetto principale d'intercettazione del gas!
- Aprire porte e finestre!
- Avvertire gli inquilini, senza suonare il campanello!
- Lasciare l'edificio!
- Telefonare, fuori dall'edificio, alla ditta erogatrice di gas e alla ditta specializzata per il riscaldamento!
- Eventualmente avvertire la polizia o i vigili del fuoco!
- Nel caso si percepisca un chiaro rumore di deflusso, abbandonare immediatamente l'area a rischio!

1.3.1 Locale di posa



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

da intossicazione.
Un apporto insufficiente di aria può causare pericolose fuoriuscite di gas di scarico.

- Controllate che le aperture di ventilazione e sfiato non siano rimpiccolite oppure chiuse.
- Non utilizzare la caldaia, prima di aver eliminato eventuali anomalie.



AVVISO!

PERICOLO DI INCENDIO

dovuto a materiali o liquidi infiammabili.

- Non depositare materiali o liquidi infiammabili nelle dirette vicinanze del generatore di calore.



ATTENZIONE!

DANNI ALLA CALDAIA

dovuti ad aria comburente inquinata.

- Non utilizzare mai detergenti a base di cloro e idrocarburi alogenati (contenuti p.e. in bombolette spray, solventi o detergenti, pitture, colle).
- Evitare l'eccessiva produzione di polvere.
- Non stendere biancheria ad asciugare nel locale caldaia.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

da gelo.

- Controllare che il locale di installazione della caldaia sia sempre protetto contro il rischio di gelate.

1.3.2 Lavori all'impianto di riscaldamento



AVVISO!

PERICOLO DI MORTE

dovuto ad esplosione di gas infiammabili.

- Prestate attenzione, che il montaggio, il collegamento del gas e dei gas di scarico, la prima messa in esercizio, il collegamento elettrico, gli interventi di manutenzione e riparazione vengano eseguiti esclusivamente da un installatore specializzato.
- Verificare che i lavori sui componenti che conducono il gas, vengano eseguiti da un installatore autorizzato.



ATTENZIONE!

DANNI ALL'IMPIANTO

per pulizia e manutenzione carenti o errate.

- Fate ispezionare, pulire e revisionare l'impianto di riscaldamento una volta l'anno, da una ditta specializzata.
- Vi consigliamo di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di una manutenzione secondo necessità.

2 Descrizione del prodotto

Le caldaie Logano GE434 (fig. 1) e Logano plus GB434 (fig. 2) sono costituite da un blocco caldaia destro e da un blocco caldaia sinistro; ciascun blocco è provvisto di un bruciatore di gas.

Gli elementi principali della caldaia sono:

- Blocchi caldaia (fig. 1, **pos. 5**) e bruciatori di gas (fig. 1, **pos. 1**).
I blocchi caldaia trasmettono all'acqua di riscaldamento il calore prodotto dai bruciatori.
- Rivestimento (fig. 1, **pos. 2**) e isolamento termico (fig. 1, **pos. 5**).
Il rivestimento della caldaia e l'isolamento termico ostacolano le perdite di calore.
- Apparecchio di regolazione (fig. 1, **pos. 3**), termostato di regolazione ausiliario e due automatismi di combustione del gas (uno per ogni bruciatore).
L'apparecchio di regolazione e gli automatismi di combustione del gas hanno la funzione di monitorare e comandare tutti gli elementi elettrici della caldaia.

Elemento aggiuntivo della caldaia Logano plus GB434 (fig. 2):

- Unità a condensazione (fig. 2, **pos. 1**)
L'unità a condensazione utilizza il calore residuo dei gas combusti e aumenta il rendimento della caldaia.

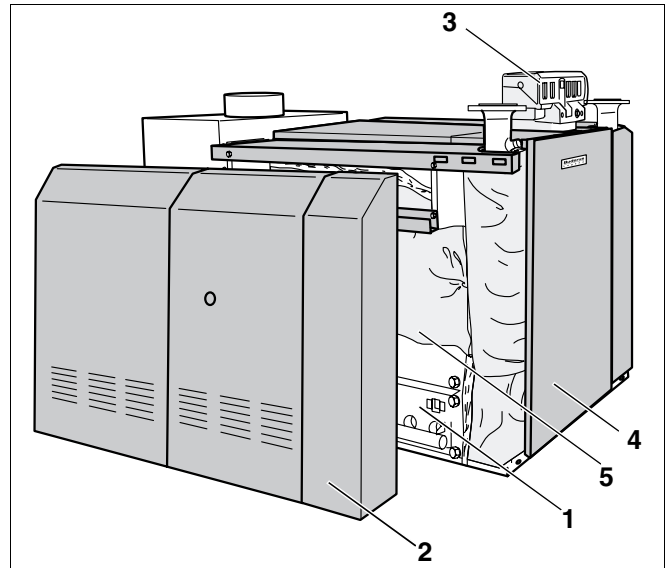


Fig. 1 Logano GE434

Pos. 1: Bruciatore di gas destro

Pos. 2: Rivestimento caldaia

Pos. 3: Apparecchio di regolazione

Pos. 4: Pannello frontale della caldaia

Pos. 5: Blocco caldaia destro con protezione termica

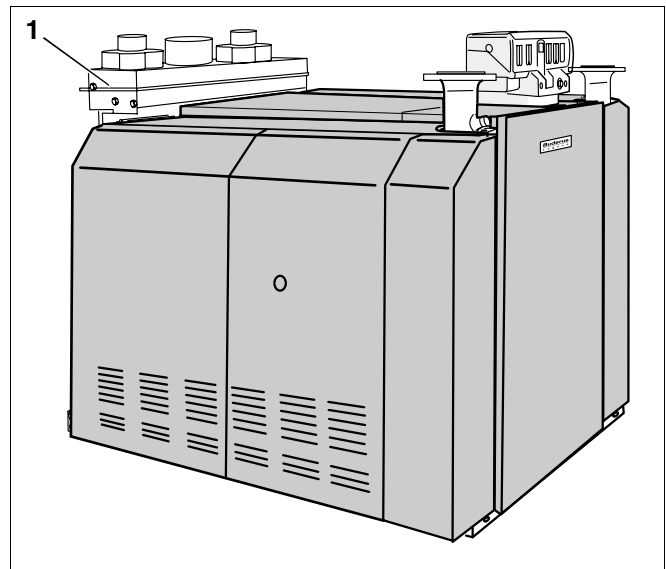


Fig. 2 Logano plus GB434

Pos. 1: Unità a condensazione

3 Messa in esercizio dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come predisporre per l'esercizio il vostro impianto di riscaldamento ed anche come potete mettere in esercizio l'apparecchio di regolazione e il bruciatore.

3.1 Predisporre l'impianto di riscaldamento per l'esercizio

Per poter mettere in funzione l'impianto voi stessi, dovete verificare quanto segue:

- la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento (vedi capitolo 7.1 "Verificare la pressione dell'acqua", pagina 12),
- se è aperta l'alimentazione del combustibile al dispositivo d'intercettazione principale del gas,
- se l'interruttore di emergenza del riscaldamento e il dispositivo di sicurezza del locale caldaia sono accesi.

Fatevi indicare dall'installatore, dove è situato nel vostro impianto il rubinetto KFE (carico/scarico caldaia), per il rabbocco dell'acqua di riscaldamento.

3.2 Mettere in esercizio l'apparecchio di regolazione ed il bruciatore

Mettere in funzione la caldaia, agendo sull'apparecchio di regolazione fig. 3. Mettendo in esercizio l'apparecchio di regolazione, si mette in esercizio automaticamente anche il bruciatore. Il bruciatore può essere quindi azionato dall'apparecchio di regolazione. Ulteriori informazioni in merito si trovano nelle istruzioni d'uso del relativo apparecchio di regolazione.

- Impostare l'interruttore d'esercizio (fig. 3, **pos. 2**) su "I" (ON).
- Aprire lentamente il rubinetto d'intercettazione del gas.
- Impostare il regolatore di temperatura dell'acqua di caldaia (fig. 3, **pos. 1**) su "AUT". In caso di regolazione costante impostare la temperatura desiderata (min. 65 °C).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Per la regolazione riferirsi alle istruzioni per l'uso

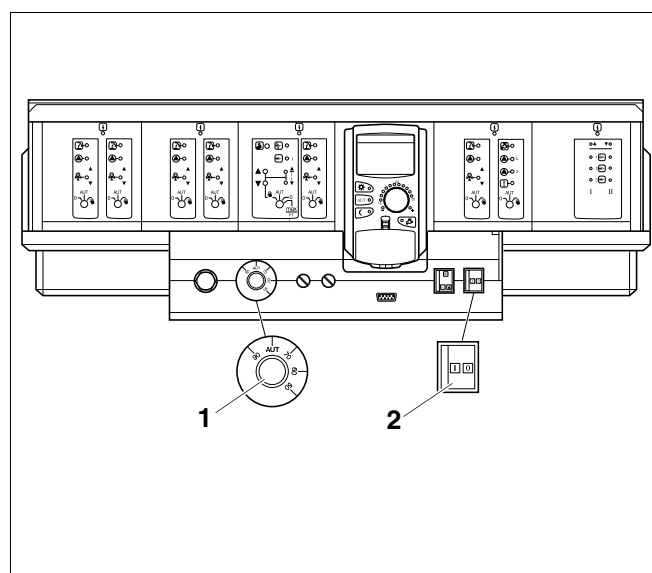


Fig. 3 Sistema di regolazione Logamatic 4000

Pos. 1: Regolatore di temperatura acqua di caldaia

Pos. 2: Interruttore d'esercizio

4 Arresto dell'impianto di riscaldamento

Il presente capitolo descrive come arrestare l'esercizio della caldaia, dell'apparecchio di regolazione e del bruciatore. Inoltre, spiega come potete disinserire l'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.



DANNI ALL'IMPIANTO

da gelo.

ATTENZIONE!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, p.e. a causa di un guasto.

- Proteggete l'impianto dal congelamento, se c'è il rischio di gelate.
- In caso di guasto all'impianto di riscaldamento rivolgersi immediatamente alla ditta installatrice specializzata.

- Chiudere l'alimentazione del combustibile, agendo sul dispositivo di blocco principale del gas.

4.1 Arresto dell'apparecchio di regolazione e del bruciatore

Mettete fuori esercizio la vostra caldaia mediante l'apparecchio di regolazione. Spegnendo l'apparecchio di regolazione si disinserisce automaticamente anche il bruciatore.

- Portare l'interruttore d'esercizio (fig. 3, **pos. 2**, pagina 7) in posizione "0" (OFF).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Ulteriori informazioni in merito si trovano nelle istruzioni d'uso del relativo apparecchio di regolazione.

4.2 Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

- Disinserite l'impianto di riscaldamento mediante il fusibile del locale caldaia oppure l'interruttore d'emergenza del riscaldamento, soltanto in caso di emergenza.

In altri casi di pericolo chiudere subito il dispositivo principale d'intercettazione del combustibile e staccare la corrente all'impianto tramite il fusibile del locale caldaia oppure l'interruttore d'emergenza del riscaldamento (vedi capitolo 1.3 "Osservare le presenti indicazioni di sicurezza", pagina 4).

5 Eliminazione dei guasti del bruciatore



DANNI ALL'IMPIANTO

da gelo.

ATTENZIONE!

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, p.e. a causa di un guasto.

- In caso di pericolo di gelate proteggere l'impianto di riscaldamento, l'edificio e i condotti dell'acqua potabile.
- Nel caso in cui l'impianto di riscaldamento resti fermo per più giorni a causa di un guasto, scaricare l'acqua di riscaldamento nel punto più basso dell'impianto di riscaldamento, agendo sul rubinetto KFE (rubinetto di carico e scarico della caldaia), per proteggere l'impianto dal gelo.

Caldaia con dispositivo di comando del bruciatore analogico

In caso di guasto al bruciatore l'indicatore luminoso (fig. 4, **pos. 1**) sulla caldaia del bruciatore interessato si accende.

- Premere il tasto di riarmo (fig. 4, **pos. 1**) del relativo bruciatore attraverso il foro della cuffia del bruciatore.

Caldaia con dispositivo di comando del bruciatore digitale

Eventuali guasti al bruciatore vengono segnalati sul display dell'apparecchio di regolazione.

- Impostare l'interruttore di esercizio dell'apparecchio di regolazione (fig. 3, **pos. 2**, pagina 7) sulla posizione "0" (OFF).
- Dopo circa tre secondi, posizionare l'interruttore di esercizio del dispositivo di regolazione (fig. 3, **pos. 2**, pagina 7) sulla posizione "1" (ON).



AVVERTENZA PER L'UTENTE

- Rivolgersi a una ditta autorizzata, se il bruciatore non riprende a funzionare, dopo aver premuto più volte il tasto di riarmo.

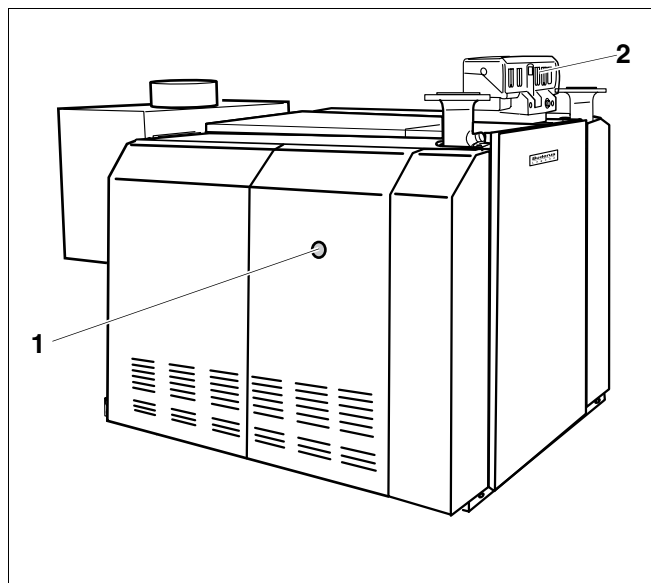


Fig. 4 Esempio GE434: Eliminazione dei guasti del bruciatore

Pos. 1: Tasto di riarmo con spia di guasto

Pos. 2: Apparecchio di regolazione

6 Ispezione e manutenzione dell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega, perché è importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento.



DANNI ALL'IMPIANTO

per pulizia e manutenzione carenti o errate.

- ATTENZIONE!**
- Fate ispezionare, pulire e revisionare l'impianto di riscaldamento una volta l'anno da una ditta specializzata.
 - Vi consigliamo, di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di una manutenzione secondo necessità.

E' importante effettuare regolarmente il controllo e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento per le ragioni che seguono:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.

7 Controllo e adeguamento della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento

Questo capitolo spiega come controllare ed eventualmente correggere di persona la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento.

Per garantire la funzionalità del vostro impianto di riscaldamento, nell'impianto stesso deve esserci acqua a sufficienza.

Come medio scaldante, nel vostro impianto di riscaldamento è impiegata acqua. L'acqua viene definita in modi diversi a seconda dello specifico utilizzo.

- acqua di riempimento:
L'acqua che viene immessa nell'impianto di riscaldamento antecedentemente alla prima messa in esercizio.
- acqua di rabbocco:
L'acqua che viene immessa nell'impianto di riscaldamento in seguito ad un'eventuale perdita d'acqua.
- acqua di riscaldamento:
L'acqua che si trova nel vostro impianto di riscaldamento.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a rabbocchi troppo frequenti.

ATTENZIONE!

Se dovete riempire spesso l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco, questo può subire danneggiamenti a seconda della qualità dell'acqua, a causa di corrosione e depositi di calcare.

- Chiedere al proprio installatore, se è possibile utilizzare l'acqua locale senza trattarla o se è invece necessario farlo.
- Avvertire il proprio installatore, se è necessario eseguire frequenti rabbocchi.

Se la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa, rabboccare l'impianto di riscaldamento con acqua di reintegro.

Quando è necessario verificare la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento?

- L'acqua di riempimento o di rabbocco caricata si riduce molto di volume nei primi giorni, poiché è ancora soggetta ad un forte degassamento. In caso di primo riempimento di un impianto di riscaldamento è necessario controllare la pressione dell'acqua di riscaldamento giornalmente e, in seguito, a intervalli sempre maggiori.



AVVERTENZA PER L'UTENTE

Se l'acqua di riempimento oppure di rabbocco libera gas, nell'impianto di riscaldamento si formano sacche d'aria. L'impianto di riscaldamento comincia a gorgogliare.

- Scaricare l'aria dall'impianto di riscaldamento tramite i radiatori ed eventualmente effettuare il rabbocco nell'impianto con acqua di reintegro.
- Quando l'acqua di riscaldamento non perde quasi più di volume, dovete controllare la pressione dell'acqua una volta al mese.

7.1 Verificare la pressione dell'acqua

Per gli impianti chiusi, la lancetta del manometro (fig. 5, **pos. 2**) deve stare all'interno del campo verde (fig. 5, **pos. 3**).

La lancetta rossa (fig. 5, **pos. 1**) del manometro deve essere regolata sulla pressione necessaria per l'impianto di riscaldamento. L'installatore imposterà per voi il valore della pressione necessaria.

- Controllate che la lancetta del manometro (fig. 5, **pos. 2**) stia all'interno del campo verde (fig. 5, **pos. 3**).

7.2 Rabboccare con acqua di reintegro

Se la lancetta del manometro (fig. 5, **pos. 2**) si trova sotto il campo verde (fig. 5, **pos. 3**), la pressione dell'acqua dell'impianto di riscaldamento è troppo bassa. Dovete pareggiare la perdita d'acqua, riempiendo l'impianto con acqua di rabbocco.



DANNI ALL'IMPIANTO

dovuti a tensioni termiche.

ATTENZIONE! Se riempite l'impianto di riscaldamento a caldo, le tensioni termiche possono provocare incrinature alla caldaia. La tenuta della caldaia non è più ermetica.

- Riempite l'impianto di riscaldamento soltanto a freddo (la temperatura di mandata può essere al massimo di 40 °C).
- Introdurre l'acqua di reintegro tramite il rubinetto KFE (rubinetto di carico e scarico della caldaia), fino a quando la lancetta del manometro (fig. 5, **pos. 2**) si trova all'interno del campo verde (fig. 5, **pos. 3**).
- Disaerate l'impianto di riscaldamento mediante i radiatori.

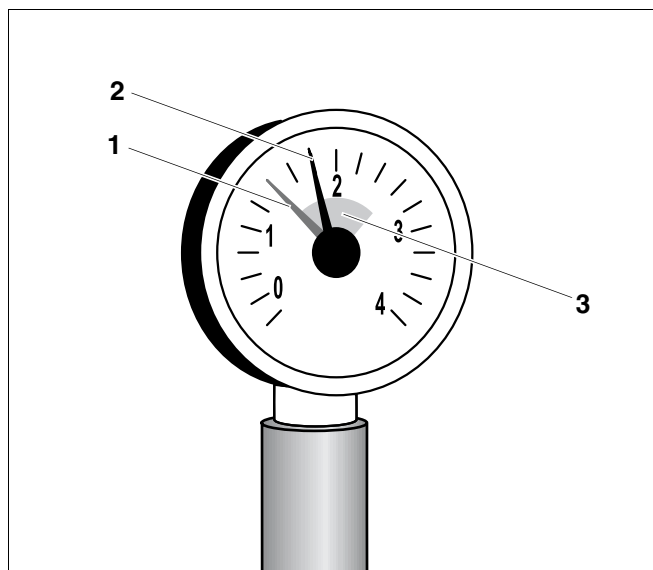


Fig. 5 Manometro per impianti chiusi

Pos. 1: Lancetta rossa

Pos. 2: Lancetta del manometro

Pos. 3: Campo verde

Buderus

H E I Z T E C H N I K

Ditta termotecnica installatrice:

Italia

Buderus Italia s.r.l.
Via Enrico Fermi. 40/42, I-20090 ASSAGO (MI)
<http://www.buderus.it>
E-Mail: buderus.milano@buderus.it